# index

# Ministero dell’istruzione

# Istituto Comprensivo “Fratelli d’Italia” – Costa Volpino

Scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

Via Aldo Moro, 2 (24062) Costa Volpino (BG) - Tel. 035/5785846

E-mail: bgic84300p@istruzione.it, [bgic84300p@pec.istruzione.it](mailto:bgic84300p@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.iccostavolpino.edu.it](http://www.iccostavolpino.edu.it) - Codice Fiscale n. 96005650161

**F A S C I C O L O**

**P E R S O N A L E**

**Cognome: Nome:**

**INDICE**

|  |
| --- |
| **1. DATI ANAGRAFICI** |
| **2. NOTE INFORMATIVE SUL PERCORSO SCOLASTICO** |
| **3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** |
| **4. STORIA DELL’ALUNNO/A E NOTIZIE RELATIVE ALLA FAMIGLIA** |
| **5. INFORMAZIONI DESUNTE DAL VERBALE DEL COLLEGIO D’ACCERTAMENTO** |
| **6. INFORMAZIONI DESUNTE DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE** |
| **7. OPERATORI ASL/NPIA DI RIFERIMENTO** |
| **8. SITUAZIONE SANITARIA**  8.a. TERAPIE FARMACOLOGICHE  8.b. INTERVENTI RIABILITATIVI |

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

INDICAZIONI PER I DOCENTI RIGUARDO LA GESTIONE DEL DOCUMENTO (FASCICOLO PERSONALE E “PEI INTEGRATO CON PDF”)

* *Il documento viene presentato all’inizio di ogni anno ai docenti del GLH/GLI per garantire una corretta informazione ad eventuali nuovi docenti, per una rilettura condivisa dello stesso e per apportare eventuali modifiche suggerite dall’esperienza e dalla ricerca più aggiornata.*
* *Il fascicolo completo deve essere uno strumento utile, efficace, flessibile, non burocratico, che facilita i passaggi di informazione, favorisce l’elaborazione del percorso didattico - educativo dell’alunno/a per garantirne il successo formativo in una prospettiva di medio e lungo termine.*
* *Il fascicolo personale deve essere compilato all’inizio di ogni ciclo scolastico o al momento della certificazione dell’alunno/a e aggiornato in itinere nel caso intervengano variazioni significative.*
* *Ferma restando la collaborazione sistematica con le altre figure di riferimento, l’intero team dei docenti è corresponsabile nella elaborazione del documento, in particolare del PEI, il quale è incluso a pieno titolo nella programmazione generale della classe.*
* *Il termine ultimo di compilazione del PEI è il 30 novembre di ogni anno scolastico ed entro la stessa data viene condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Nel corso dell’anno si provvede ad aggiornarlo negli aspetti osservativi e di valutazione formativa, condividendolo sistematicamente con i genitori.*
* *Il file del fascicolo e del PEI in possesso del team va duplicato per ogni alunno/a con disabilità e, nella veste finale, ogni anno, non vengono stampate le parti relative alle indicazioni per i docenti e tutte le sezioni devono essere adattate effettivamente all’alunno/a reale, evitando la stampa di parti fittizie o giustapposte e tenendo conto dell’ordine scolastico.*
* *L’elaborazione del PEI da parte di tutti i docenti del team, deve avvenire effettivamente sulla base di un’attenta osservazione della situazione dell’alunno/a e si struttura in considerazione dei punti di forza e “fragilità” emersi.*
* *Essendo la Diagnosi Funzionale e il Verbale del Collegio d’Accertamento documenti riservati in quanto contenenti dati sensibili, non possono essere allegati al Fascicolo Personale dell’alunno/a, ma da essi si desumono informazioni funzionali che vengono riportate nell’apposita sezione “Informazioni desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Verbale del Collegio d’Accertamento”.*

*Per prendere visione dei suddetti documenti si consulta la sezione “Fascicoli” del Registro Elettronico o ci si rivolge alla Segreteria dell’Istituto.*

**1. DATI ANAGRAFICI**

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

Cittadinanza:

Per gli alunni provenienti da altri Paesi data di arrivo in Italia:

Luogo di nascita: Data di nascita:

Residente a: Via:

Per eventuali contatti telefonici con la famiglia:

MAMMA tel. cell.

PAPÀ tel. cell.

**2. NOTE INFORMATIVE SUL PERCORSO SCOLASTICO**

SCUOLA DELL’INFANZIA

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Comune/Località |  |  |  |  |  |  |
| Classe frequentata |  |  |  |  |  |  |
| Anno scolastico |  |  |  |  |  |  |

Note:

SCUOLA PRIMARIA

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Comune/Località |  |  |  |  |  |  |
| Classe frequentata |  |  |  |  |  |  |
| Anno scolastico |  |  |  |  |  |  |

Note:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Comune/Località |  |  |  |  |  |  |
| Classe frequentata |  |  |  |  |  |  |
| Anno scolastico |  |  |  |  |  |  |

Note:

**3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Relazione di  parentela | Cognome e nome | Data di nascita | Luogo di nascita | Vive con l’alunno/a |
| Padre |  |  |  |  |
| Madre |  |  |  |  |
| Fratello/Sorella |  |  |  |  |
| Fratello/Sorella |  |  |  |  |
| Ecc. |  |  |  |  |
| Altre figure conviventi |  |  |  |  |

Altre figure significative non incluse nel nucleo familiare

Cambiamenti rilevanti dell’assetto familiare nel corso degli anni

Descrizione

Data:

Descrizione

Data:

**4. STORIA DELL’ALUNNO/A**

**E NOTIZIE RELATIVE ALLA FAMIGLIA**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

*Questa parte del documento va trattata con delicatezza, tenendo conto dei dati sensibili e limitandosi a chiedere l’indispensabile, ciò che davvero può influire costruttivamente sul percorso dell’alunno/a e rispettando la decisione del silenzio, eventualmente, su aspetti che più o meno espressamente appaiono cruciali. Tale sezione va compilata all’inizio di ogni ordine scolastico, ma va aggiornata in caso di variazioni della situazione nel corso del tempo. La storia viene raccolta dalle insegnanti del team/cdc, attraverso uno o più colloqui con la famiglia (nel colloquio conoscitivo il team valuta l’opportunità di limitare la presenza di figure a due tre insegnanti, vista la delicatezza del momento).*

*Accanto ad un racconto spontaneo da parte dei familiari, da cui far emergere i fili conduttori della storia di vita dell’alunno/a, è utile predisporre, preventivamente, domande guida orientate ad acquisire elementi fondanti, utili all’elaborazione del percorso didattico – educativo, qualora non emergano spontaneamente (vedi elenco degli argomenti di riferimento). Quindi, da un lato i docenti si predispongono con atteggiamento di ascolto, di apertura a cogliere anche elementi non previsti, ma che possono divenire bagaglio informativo utile, facendo sentire alla famiglia che il loro interesse è per l’alunno. Dall’altro, è bene comunque preparare una traccia indicativa necessaria alla conoscenza di quegli elementi che sono indispensabili****,*** *alla organizzazione del piano. Il team, prima del colloquio con la famiglia, si riunisce e si pone la domanda “Cosa dobbiamo sapere di questo/a alunno/a per poter costruire un percorso idoneo?” Ad esempio, ci possono interessare le modalità di gestione nelle varie situazioni. Perciò si chiede: “Come gestite l’alunno/a/ in questa o quella situazione?”; “Come fate quando fa così?” Le strategie utilizzate vanno descritte abbastanza dettagliatamente: “Cosa”, “Come”, “Quando”, “Da chi”, “Perché”.*

*In questa parte di documento, deve risultare una sorta di narrazione, molto semplice, ma esplicativa e significativa.*

*Gli argomenti di riferimento nella elaborazione delle domande guida possono essere i seguenti.*

* *Contesto familiare e di vita dell’alunno/a (dove vive; con chi vive; eventuali particolari situazioni familiari)*
* *Eventuali malattie o ricoveri ospedalieri rilevanti per definire la situazione attuale*
* *Descrizione della giornata tipo (routine quotidiana)*
* *Gestione quotidiana generale dell’alunno (es. chi lo segue; dove; come; tempi…)*
* *Identificazione delle risorse, dei punti di forza dell’alunno nella vita in famiglia e in altri contesti (es. descrizione di comportamenti adeguati alle situazioni, ai bisogni e alle richieste del contesto…)*
* *Identificazione dei momenti critici, delle situazioni in cui la famiglia avverte maggiori difficoltà nella relazione con l’alunno (es. pasti, compiti, igiene personale, veglia – sonno, abbigliamento, cambi attività, trasferimenti, situazioni che recano particolare “fastidio” all’alunno e che possono provocare reazioni eccessive…)*
* *Gestione dei momenti critici della giornata (es. come la famiglia affronta le situazioni, quali strategie impiega e come risponde l’alunno…)*
* *Relazioni (persone della famiglia e non con cui entra in relazione, con cui trascorre il tempo, con cui condivide esperienze…)*
* *Attività extrascolastiche*
* *Gusti, preferenze, cose gradite e sgradite, interessi, modalità con cui preferisce svolgere una certa attività…*
* *Specifiche attenzioni da prestare in relazione a particolari condizioni di salute (convulsioni, coliche, problemi alimentari particolari, condizioni fisiche che rendono necessario evitare o adattare movimenti, azioni…****)***

**5. INFORMAZIONI DESUNTE**

**DAL VERBALE DEL COLLEGIO D’ACCERTAMENTO**

Diagnosi clinica iniziale

Data:

A firma di: qualifica:

qualifica:

qualifica:

dell’ASL/NPIA/altro di:

Eventuale indicazione di gravità SÌ NO

Eventuale indicazione del periodo di validità della certificazione:

Eventuali aggiornamenti della diagnosi clinica

Data:

A firma di: qualifica:

dell’ASL/NPIA/altro di:

**6. INFORMAZIONI DESUNTE**

**DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE**

Conseguenze funzionali

|  |  |
| --- | --- |
| **Aree funzionali** | **Riportare breve descrizione** |
| Area cognitiva |  |
| Area neuropsicologica |  |
| Area sensoriale |  |
| Area motorio-prassica |  |
| Area comunicativa e linguistica |  |
| Area affettivo-relazionale e comportamentale |  |
| Area dell'autonomia personale |  |
| Area dell’autonomia sociale |  |

Necessità di

Sostegno didattico

Assistenza di base □ specialistica per l’autonomia personale per:

* accompagnamento per gli spostamenti (non deambulante) □ (non vedente) □
* accompagnamento per la comunicazione (non udente) □
* assistenza per l’igiene personale □
* assistenza educativa per le relazioni sociali □

□ Servizio trasporto

Data:

A firma di: qualifica:

qualifica:

dell’ASL/NPIA/altro di:

Eventuali aggiornamenti della diagnosi funzionale

Data:

A firma di: qualifica:

dell’ASL/NPIA/altro di:

**7. OPERATORI ASL/NPIA DI RIFERIMENTO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Cognome e nome | Qualifica | Sede | Recapito  telefonico | Indirizzo e-mail |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

Eventuale modifica dell’operatore ASL/NPIA di riferimento

Cognome e nome:

Qualifica:

Recapito telefonico:

Il cambiamento è avvenuto in data:

**8. SITUAZIONE SANITARIA**

***8.a.*** Terapie farmacologiche

(*specificare quali, se in orario o fuori orario scolastico e cosa fare in caso di emergenza*)

***8.b.*** Interventi riabilitativi

(*specificare quali, se in orario o fuori orario scolastico*)

|  |  |
| --- | --- |
| ***8.b.1. Interventi riabilitativi in orario scolastico*** | |
| *Tipo di intervento*  *(medico-specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)* |  |
| *Operatore di riferimento* |  |
| *Modalità* |  |
| *Tempi* |  |
| *Metodologia di raccordo* |  |

|  |  |
| --- | --- |
| ***8.b.2. Interventi riabilitativi in orario extrascolastico*** | |
| *Tipo di intervento*  *(medico-specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)* |  |
| *Operatore di riferimento* |  |
| *Modalità* |  |
| *Tempi* |  |
| *Metodologia di raccordo* |  |

Altre necessità specifiche (*sussidi quali la statica, il video ingranditore, necessità di servizi igienici attrezzati in modo specifico, ecc*.)

*Eventuali aggiornamenti devono essere riportati in una nuova tabella da inserire nel PEI dell’anno di riferimento*

Questo fascicolo personale è stato compilato da:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

Data della prima compilazione:

*(per gli alunni per i quali era già stato compilato il fascicolo personale con il precedente modello, si raccomanda di conservarlo, proseguendo la registrazione su questo nuovo, anche riportando i dati richiesti)*

Questo fascicolo personale è stato aggiornato nella sezione da:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

In data:

Questo fascicolo personale è stato aggiornato nella sezione da:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

In data:

Questo fascicolo personale è stato aggiornato nella sezione da:

Cognome e nome: qualifica:

Cognome e nome: qualifica:

In data:

**N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.)**

# index

# Ministero dell’istruzione

# Istituto Comprensivo “Fratelli d’Italia” – Costa Volpino

Scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

Via Aldo Moro, 2 (24062) Costa Volpino (BG) - Tel. 035/5785846

E-mail: bgic84300p@istruzione.it, [bgic84300p@pec.istruzione.it](mailto:bgic84300p@pec.istruzione.it)

Sito Web: [www.iccostavolpino.edu.it](http://www.iccostavolpino.edu.it) - Codice Fiscale n. 96005650161

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

**INTEGRATO CON IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE**

**Cognome:**

**Nome:**

**Scuola:**

**Anno scolastico:**

**Classe/Sezione:**

**INDICE**

|  |
| --- |
| **A. OPERATORI COINVOLTI NEL PROCESSO D’INCLUSIONE** |
| **B. INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI ANNUALI** |
| **C. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**  C.1. GRUPPO CLASSE  C.2. PROGETTI/LABORATORI RIVOLTI ALL’INTERO GRUPPO CLASSE  C.3. ORARIO DELLE LEZIONI  C.4. ORARIO SCOLASTICO DELL’ALUNNO/A  C.5. PRESENZA DEGLI OPERATORI SCOLASTICI DELLA CLASSE |
| **D. STRUMENTO PER L’OSSERVAZIONE DELL’ALUNNO/A** |
| **E. RISORSE E VINCOLI**  E.1. RISORSE  E.2. INTERESSI  E.3. BARRIERE  E.4. COMPORTAMENTI PROBLEMATICI |
| **F. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO** |
| **G. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE SPECIFICA PER L’ALUNNO/A** |
| **H. PROGETTI** |
| **I. MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** |
| **L. VALUTAZIONE DISCIPLINARE SPECIFICA** |
| **M. RELAZIONE FINALE**  **Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**  INDICAZIONI PER I DOCENTI RIGUARDO LA GESTIONE DEL DOCUMENTO (FASCICOLO PERSONALE E “PEI INTEGRATO CON PDF”)   * *Il documento viene presentato all’inizio di ogni anno ai docenti del GLH/GLI per garantire una corretta informazione ad eventuali nuovi docenti, per una rilettura condivisa dello stesso e per apportare eventuali modifiche suggerite dall’esperienza e dalla ricerca più aggiornata.* * *Il fascicolo completo deve essere uno strumento utile, efficace, flessibile, non burocratico, che facilita i passaggi di informazione, favorisce l’elaborazione del percorso didattico - educativo dell’alunno/a per garantirne il successo formativo in una prospettiva di medio e lungo termine.* * *Il fascicolo personale deve essere compilato all’inizio di ogni ciclo scolastico o al momento della certificazione dell’alunno/a e aggiornato in itinere nel caso intervengano variazioni significative.* * *Ferma restando la collaborazione sistematica con le altre figure di riferimento, l’intero team dei docenti è corresponsabile nella elaborazione del documento, in particolare del PEI, il quale è incluso a pieno titolo nella programmazione generale della classe.* * *Il termine ultimo di compilazione del PEI è il 30 novembre di ogni anno scolastico ed entro la stessa data viene condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Nel corso dell’anno si provvede ad aggiornarlo negli aspetti osservativi e di valutazione formativa, condividendolo sistematicamente con i genitori.* * *Il file del fascicolo e del PEI in possesso del team va duplicato per ogni alunno/a con disabilità e, nella veste finale, ogni anno, non vengono stampate le parti relative alle indicazioni per i docenti e tutte le sezioni devono essere adattate effettivamente all’alunno/a reale, evitando la stampa di parti fittizie o giustapposte e tenendo conto dell’ordine scolastico.* * *L’elaborazione del PEI da parte di tutti i docenti del team, deve avvenire effettivamente sulla base di un’attenta osservazione della situazione dell’alunno/a e si struttura in considerazione dei punti di forza e “fragilità” emersi.* * *Essendo la Diagnosi Funzionale e il Verbale del Collegio d’Accertamento documenti riservati in quanto contenenti dati sensibili, non possono essere allegati al Fascicolo Personale dell’alunno/a, ma da essi si desumono informazioni funzionali che vengono riportate nell’apposita sezione “Informazioni desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Verbale del Collegio d’Accertamento”.*   *Per prendere visione dei suddetti documenti si consulta la sezione “Fascicoli” del Registro Elettronico o ci si rivolge alla Segreteria dell’Istituto.* |

**A. OPERATORI COINVOLTI**

**NEL PROGETTO DI INCLUSIONE**

(per il singolo alunno/a)

**Dirigente scolastico**

|  |
| --- |
| Cognome e nome |

**Gruppo docente/Consiglio di classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome | Docente di |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**Genitori e/o altri familiari di riferimento**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome | Riferimenti telefonici |
|  |  |
|  |  |

**Responsabile ASL/NPIA (o suo delegato)**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome | Riferimenti telefonici |
|  |  |

**Altre figure:** assistente educatore/operatore per l’integrazione, assistente sociale del Comune, tecnico tiflologo, interprete LIS, operatore psicopedagogico

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome | Figura/Ente di appartenenza |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Attesa la corresponsabilità di tutto il team nella gestione, ai vari livelli, del percorso educativo e scolastico dell’alunno/a il team/cdc nomina al suo interno un insegnante curricolare referente che garantisca il punto di riferimento organizzativo:

1. nel rapporto con famiglie e altri servizi;
2. nel coordinamento delle attività;
3. nella tenuta della documentazione.

**B. INTERVENTI RIABILITATIVI**

**ED EDUCATIVI ANNUALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Interventi riabilitativi in orario scolastico** | |
| *Tipo di intervento*  *(medico-specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)* |  |
| *Operatore di riferimento* |  |
| *Modalità* |  |
| *Tempi* |  |
| *Metodologia di raccordo* |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Interventi riabilitativi in orario extrascolastico** | |
| *Tipo di intervento*  *(medico-specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)* |  |
| *Operatore di riferimento* |  |
| *Modalità* |  |
| *Tempi* |  |
| *Metodologia di raccordo* |  |

Altre necessità specifiche (*sussidi quali la statica, il video ingranditore, necessità di servizi igienici attrezzati in modo specifico, ecc*.)

**C. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

**C.1. GRUPPO-CLASSE**

*descrivere la classe: numero di alunni totale, numero di alunni certificati con disabilità, altre problematiche (alunni con DSA o difficoltà particolari...), altri elementi di complessità*

**C.2. PROGETTI/LABORATORI RIVOLTI ALL’INTERO GRUPPO-CLASSE**

*specificare quali e con quale frequenza*

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **C.3. ORARIO DELLE LEZIONI DELLA CLASSE** | | | | | | |
| **Ore** | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** | **Sabato** |
| 1ª |  |  |  |  |  |  |
| 2ª |  |  |  |  |  |  |
| 3ª |  |  |  |  |  |  |
| 4ª |  |  |  |  |  |  |
| 5ª |  |  |  |  |  |  |
| 6ª |  |  |  |  |  |  |
| 7ª |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **C.4. ORARIO SCOLASTICO DELL’ALUNNO/A**  *per ogni attività segnalare come si concretizza il PEI utilizzando le voci sotto elencate e inserendole nelle caselle* | | | | | | |
| **Ore** | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** | **Sabato** |
| 1ª |  |  |  |  |  |  |
| 2ª |  |  |  |  |  |  |
| 3ª |  |  |  |  |  |  |
| 4ª |  |  |  |  |  |  |
| 5ª |  |  |  |  |  |  |
| 6ª |  |  |  |  |  |  |
| 7ª |  |  |  |  |  |  |

**GLI INTERVENTI SI CONCRETIZZANO**

1. **In classe**

A.1. - Con attività individuali e specifiche

A.2. - Con attività principalmente individuali, ma raccordandosi con la classe

A.3. - Con attività condotte a coppie

A.4. - Con attività in gruppo (più di 5 alunni)

A.5. - Seguendo la metodologia adottata per l’intera classe

1. **Fuori dalla classe**

B.1. - Con attività individuali e specifiche

B.2. - Con attività principalmente individuali, ma raccordandosi con la classe

B.3. - Con attività condotte a coppie

B.4. - Con attività in gruppo (più di 5 alunni)

B.5. - Seguendo la metodologia adottata per l’intera classe

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **C.5. PRESENZA DEGLI OPERATORI SCOLASTICI DELLA CLASSE**  *in ogni casella inserire i cognomi di tutti gli operatori presenti in classe in quel momento, avendo cura di evidenziare in grassetto quelli dell’insegnante di sostegno e di eventuali assistenti dell’alunno/a, specificando sotto la tabella il ruolo di ciascuno* | | | | | | |
| **Ore** | **Lunedì** | **Martedì** | **Mercoledì** | **Giovedì** | **Venerdì** | **Sabato** |
| 1ª |  |  |  |  |  |  |
| 2ª |  |  |  |  |  |  |
| 3ª |  |  |  |  |  |  |
| 4ª |  |  |  |  |  |  |
| 5ª |  |  |  |  |  |  |
| 6ª |  |  |  |  |  |  |
| 7ª |  |  |  |  |  |  |

**D. STRUMENTO PER L’OSSERVAZIONE DELL’ALUNNO/A**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

* *Il team/cdc svolge preventivamente l’analisi della situazione dell’alunno/a nelle diverse* ***aree*** *(1) per decidere su quali concentrare l’osservazione in modo più approfondito e per inquadrare la realtà dell’alunno/a, come indicato nella diagnosi funzionale.*

*Una modalità di osservazione più accurata/approfondita può rendersi necessaria per tutte le aree, solo per alcune o anche per una sola, a seconda dei bisogni dell’alunno/a.*

*Il PEI sarà costruito soprattutto sulla base delle informazioni raccolte grazie all’osservazione, ma anche sulla scorta dei dati emersi dagli incontri con la famiglia, con i servizi, dalla documentazione di cui si è già in possesso.*

*Il PEI è parte integrante della programmazione generale della classe, che costituisce la cornice, al cui interno, si collocano percorsi differenziati/diversificati.*

* *Il team/cdc individua gli* ***elementi fondanti*** *(2), riferiti allo spazio di sviluppo dell’alunno/a, in ogni area per la quale ritiene necessaria un’analisi più accurata,*

*Gli elementi fondanti indicati nel prospetto sono quelli essenziali, ma non esaustivi rispetto all’area di riferimento.*

*I docenti possono individuarne altri o diversi grazie alla conoscenza diretta e nei contesti dell’alunno/a.*

* *Il team/cdc ricerca gli* ***aspetti significativi*** *(3)****,*** *relativi agli elementi fondanti delle diverse aree che richiedono più attenzione.*

*Gli aspetti significativi, declinazione più operativa degli elementi fondanti, vanno ricercati in modo specifico per l’alunno/a. Quelli riportati nello schema A hanno un valore esemplificativo.*

* *Il team/cdc compie l’analisi di* ***compiti*** *(vedi esempio schema B), prestazioni, abilità correlati o collegabili a ciascun aspetto significativo.* I compiti sono quelli comuni a tutti gli alunni e vanno graduati in base alla situazione.
* *Il team/cdc sceglie le* ***attività produttive*** *(vedi esempio schema B) in cui calare concretamente l’osservazione in considerazione delle caratteristiche e dei bisogni dell’alunno/a.*

*Le attività produttive devono essere opportunamente contestualizzate, reali, tali cioè da mettere in evidenza, applicare, far emergere naturalmente gli aspetti significativi attraverso compiti/azioni/prestazioni da svolgere.*

*L’analisi dei compiti può essere fatta anche dopo la scelta delle attività produttive che, essendo operative, sono facilmente declinabili nei compiti.*

*Per ogni attività produttiva scelta si prevede di osservare anche aspetti trasversali, inerenti le aree dell’autonomia e quella socio – affettivo – relazionale.*

* *L’osservatore descrive dettagliatamente l’attività osservata (vedi esempio schema B): lo svolgimento dei compiti focalizzati, gli aspetti trasversali afferenti le aree dell’autonomia e quella socio-affettivo-relazionale, tutti gli elementi di contesto necessari ad inquadrare in modo ricco e completo la situazione, i punti di forza e di fragilità rispetto ai compiti e alle aree trasversali.*

*L’osservazione può fare emergere anche aspetti non attesi, che andranno comunque presi in considerazione.*

*Occorre tener sempre presente che qualsiasi procedura è solo uno strumento e che al centro va sempre pensato l’alunno/a, il/la quale agisce, si comporta, reagisce all’interno di un contesto ambientale sul quale possiamo intervenire affinché non sia ostacolante, ma facilitante.*

SCHEMA A: MODELLO GENERALE DI OSSERVAZIONE

*gli schemi di osservazione (SCHEMA A), come spiegato nelle indicazioni per i docenti, vanno costruiti in base alle esigenze di ogni alunno/a: non sono da trascrivere pedissequamente, AREE/ELEMENTI/ASPETTI SIGNIFICATIVI sono indicati, ma è necessario scegliere quelli adatti alla persona e/o modificarli e/ o aggiungerne altri se opportuno*

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA (1):** SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Il sé, l’autostima | -Tolleranza alle frustrazioni  -Atteggiamento di fronte al nuovo (persone, situazioni…)  -Atteggiamento nelle difficoltà  -Capacità di recuperare in seguito a disagio (es.: a causa di una costrizione, dopo una crisi emotiva dovuta ad un diniego, come il bambino ristabilisce la sua serenità)  -Capacità di trovare una/un compensazione/adattamento in presenza di limiti personali.  -Effetto della gratificazione |
| Il rapporto con gli altri | -Ricerca del contatto con adulti e compagni  -Interazione faccia-faccia con l’altro nello sguardo  -Azione coordinata con l’altro (ad es. passo il foglio, scambio l’oggetto, prima uno dopo l’altro)  -Modalità di comunicazione (spontanea, a richiesta)  -Espressione con modalità proprie degli stati d’animo |
| La motivazione | -Capacità di prendere l’iniziativa (es. cercare il compagno, proporre un’attività con modalità proprie)  -Capacità di lasciarsi coinvolgere in una proposta  -Espressione di interessi personali. |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA (1):** SENSO-PERCETTIVA-MOTORIA *(gli aspetti significativi in arancione di altre aree indicano la trasversalità di quest’area rispetto ad altre.)* | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Motricità globale | -Occupare lo spazio  -Camminare  -Correre  -Saltare  -Rotolare  -Strisciare  -Gattonare  -Inibire il movimento ad un segnale (rimanere fermi quando viene richiesto)  -Mantenere un ritmo muovendosi  -Partecipare ad un gioco |
| Motricità fine | -Lancio della palla con due mani  - Presa con due mani  -Rimbalzo a terra e presa  -Rimbalzo ripetuto con una mano  -Calcio alla palla  -Respinta della palla col piede  -Spinta e accompagnamento della palla col piede  -Gioco al lancio e presa della palla con il compagno con due mani  -Gioco al lancio e presa della palla contro il muro a due mani  -Mira con la palla di un bersaglio  -Strappo di carta e materiali diversi usando le due mani  -Pressioni con oggetti adeguati coordinando le due mani (punteruolo, chiodini, pulsanti…)  -Presa a pinza di piccoli oggetti (costruzioni, chiodini, pezzi di pasta, chicchi di riso…)  -Inserimento di fili, stringhe negli anelli appropriati usando le due mani  -Piegature con la carta a due mani  -Impugnatura dei pennarelli, pastelli e matite, penne con la mano dominante  -Impugnatura e pressione per lasciare il segno e il tratto controllando il movimento delle due mani sul foglio  -Ritaglio seguendo contorni tenendo il foglio con l’altra mano  -Incollare parti di fogli nello spazio adeguato aiutandosi con le due mani |
| Schema corporeo/percezione di sé | -Riconoscimento delle parti del corpo:  indicazione su di sé (allo specchio e non), sull’altro, su una bambola, sull’immagine  -Rappresentazione dell’immagine corporea: ricomposizione di parti della figura umana: disegno di sé, disegno di sé in diversi contesti (a casa, a scuola…), riconoscimento di sé in foto scattate in diverse situazioni e contesti (soprattutto quando l’alunno non usa il disegno)  -Espressione e comunicazione (con modalità proprie, anche non verbali) delle sensazioni corporee:  dolore, bisogno (controllo sfinterico, stanchezza, fame, sete, caldo/freddo)  -Espressione e comunicazione (con modalità proprie, anche non verbali) delle emozioni:  paura, preoccupazione/timore/ansia, rabbia/tensione/inquietudine, soddisfazione, gioia/entusiasmo |
| Percezione visiva | -Riconoscimento visivo di persone in diverse situazioni (maestra, compagni, mamma, familiari …)  -Riconoscimento su immagini fotografiche di persone  (maestra, compagni, mamma, familiari…)  -Riconoscimento del tema centrale di un’immagine o situazione  -Discriminazione delle parti/dettagli/elementi di un’immagine o situazione |
| Percezione uditiva | -Risposta agli stimoli sonori (comportamento dell’alunno alla sollecitazione uditiva: suono del campanello, bussare alla porta, suono del telefono, musiche in genere…)  -Riconoscimento delle voci di persone, animali  -Riconoscimento di rumori con associazione alla fonte  -Espressione col corpo e/o con le parole o con modi personali del vissuto durante un ascolto musicale |
| Percezione tattile | -Risposta agli stimoli tattili (reazione al contatto fisico con persone e con oggetti e superfici di diversa forma e consistenza)  - Riconoscimento delle diverse superfici e forme usando solo il tatto (a occhi chiusi o pescando da un sacchetto)  -Espressione col corpo e/o con le parole o con modalità proprie al contatto o alla vicinanza con persone e oggetti, animali (carezza, abbraccio, contenimento, effusioni) |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA (1):** DELL’AUTONOMIA *(gli aspetti significativi in verde di altre aree indicano la trasversalità di quest’area rispetto ad altre.)* | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Gestione della propria persona in relazione ai contesti | -Vestirsi  -Spogliarsi  -Infilare le scarpe  -Allacciare le scarpe  -Controllo sfinterico in diversi contesti e situazioni  -Igiene personale (lavarsi le mani, i denti…)  -Indipendenza nel consumo dei cibi e dei liquidi  -Gestione della cartella: prendere quanto richiesto, riporre i diversi oggetti nello spazio adeguato e secondo la sequenza adatta (es. penna-astuccio-cartella)  -Assunzione del comportamento adeguato, autocontrollandosi (riconoscimento dei pericoli), nel rispetto del tempo, dello spazio, della situazione (in aula durante l’attività, sulle scale, nel corridoio, in diversi ambienti e nelle diverse fasi del giorno)  -Esecuzione di consegne/compiti pratici (es. portare il libro alla maestra di classe quinta, chiamare la collaboratrice scolastica, spegnere la luce del corridoio…)  -Autonomia nell’apprendimento  -Autoregolazione durante un’attività collettiva (es: nel gioco in gruppo in palestra, all’intervallo, nell’attività didattica)  -Esecuzione di attività di pratica utilità (telefono, denaro, orologio, spesa, altro…)  -Capacità di orientamento nei diversi ambienti, nel quartiere, nel paese |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA (1):** COGNITIVA | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Memoria | -A breve termine  -A lungo termine  -Procedurale (memoria di lavoro come capacità di seguire una sequenza ordinata di alcune fasi)  -Visiva  -Uditiva  -Cinestesica (modalità di reazione a ciò che l’individuo sente a livello tattile; la persona ricorda meglio se fa) |
| Attenzione | -Attenzione selettiva (capacità di mantenere per un certo tempo l’attenzione sul contenuto richiesto senza farsi distrarre da elementi esterni)  -Controllo motorio durante il tempo di attenzione  -Attenzione operativa\attiva |
| Strategie di apprendimento | -Procedimento per tentativi ed errori  -Ripetizione  -Collegamento ad altre esperienze di apprendimento (applica azioni già acquisite a nuove situazioni)  -Riconoscimento in una nuova situazione di elementi già noti  -Richiesta di aiuto  -Interiorizzazione di strategie proposte da altri  (In generale, è importante l’osservazione delle strategie spontanee dell’alunno/a perché sono una risorsa) |
| Uso integrato di competenze diverse | -Svolgimento di attività applicando in modo coordinato/combinato due o più abilità (es.: eseguire una sequenza/alternanza di operazioni per svolgere un compito, ottenere un risultato/effetto…) |
| Organizzazione spazio-temporale | -Orientamento negli spazi dell’edificio scolastico (accesso ai diversi spazi)  -Riordino del materiale personale (nella cartella, nell’aula, negli spazi scolastici)  -Utilizzo dello spazio del foglio  -Acquisizione\padronanza di routine  -Riordino di sequenze |
| **AREA (1):** COMUNICATIVO-LINGUISTICA | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Intenzionalità comunicativa | -Espressione di bisogni, desiderio di comunicare, ricerca dell’interazione |
| Mezzi comunicativi privilegiati | -Linguaggio verbale, suoni vocalici, sillabici, gestuale, sguardo, contatto, misto con prevalenza di…, altro |
| Disponibilità all’ascolto | -Ricerca dell’interlocutore, attesa della risposta, ricezione della comunicazione dell’altro e sua considerazione |
| Comprensione del linguaggio | -Comprensione di parole, frasi semplici, frasi a struttura più articolata, racconti con gradi diversi di complessità e in vari contesti |
| Produzione verbale | - Sviluppo fonologico (dislalie o altro), riproduzione di sequenze di vocali, sillabe, parole, frasi; patrimonio lessicale, struttura sintattica e narrativa |
| Utilizzo di strumenti alternativi per comunicare | -CAA, vocal, immagini…, PC e software specifici… |
| Competenza linguistica in relazione a contesti e situazioni diverse | -Osservazione della padronanza, ricchezza, variabilità della comunicazione in base ai momenti, alle persone, alle attività… |

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA (1):** DELL’APPRENDIMENTO | |
| **ELEMENTI FONDANTI (2)**  **DELL’AREA** | **ASPETTI SIGNIFICATIVI (3)** |
| Ambito linguistico | -Ascolto e comprensione  -Espressione orale e comunicazione  -Lettura  -Scrittura |
| Ambito logico-matematico-scientifico | -Conoscenza della parola numero e del simbolo (sequenza ordinata)  -Contare  -Confronto di quantità  -Calcolo (mentale, scritto)  -Automatismi  -Osservazione, collegamenti, inferenze  -Soluzione di problemi  -Uso del denaro  -Aspetti della misura e della geometria |
| Ambito storico-geografico-scientifico | -Uso dell’orologio  -Scansioni (giornata, settimana, mesi, stagioni)  -Storia personale\famiglia  -Storia delle cose  -Conoscenza, spiegazione di fenomeni fisici e naturali  -Conoscenza dei diversi spazi e delle loro funzioni (casa, scuola, parco, chiesa, oratorio, strada, paese)  -Comportamenti adatti ai diversi spazi |
| Ambito motorio | -Occupare lo spazio  -Camminare  -Correre  -Saltare  -Rotolare  -Strisciare  -Gattonare  -Inibire il movimento ad un segnale (rimanere fermi quando viene richiesto)  -Partecipare ad un gioco |
| Ambito musicale | -Partecipazione (es. l’alunno/a dimostra interesse durante l’ascolto e lo manifesta attraverso modalità proprie)  -Risposta all’ascolto di brani musicali (all’ascolto di un tipo di brano dimostra la sua percezione con un comportamento)  -Percezione di un ritmo e riproduzione con modalità proprie (col corpo, con gli oggetti, seguendo una rappresentazione, disegnando)  -Discriminazione e associazione di uno stimolo sonoro ad una consegna precisa (es. suono campanello-fermarsi in piedi; suono maracas-sedersi)  -Partecipazione con modalità proprie al canto. |
| Ambito dell’espressione artistica | -Impugnatura di pennarelli, matite e penne  -Attenzione alla pressione da esercitare sul foglio  -Rispetto dei confini di un foglio o porzioni di spazio (dal foglio grande a parti sempre più definite)  -Controllo del segno nella direzione indicata  -Riproduzione di diverse texture (riempimenti con punti-linee-palline-onde…)  -Riempimento con il colore di forme rispettandone i confini con l’uso di diverse tecniche.  -Disegno spontaneo  -Riproduzione di forme date |

SCHEMA B: ESEMPIO DI MODELLO DI OSSERVAZIONE

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA SENSO PERCETTIVA – MOTORIA** | |
| ELEMENTO FONDANTE: motricità fine | |
| ASPETTO SIGNIFICATIVO  per quel/quella particolare alunno/a | Uso delle mani; coordinazione oculo - manuale |
| PERIODO/DATA | Marzo 2014 oppure 12 marzo 2014 |
| CHI RILEVA, LUOGO, ATTIVITÀ PRODUTTIVA | L’osservazione viene effettuata dall’insegnante di classe, in aula, durante un’attività di arte, condotta dall’insegnante di sostegno. Si tratta di organizzare un cartellone di sintesi sull’uscita X. |
| COMPITI/ABILITÀ GENERALI E SPECIFICI (per tutti gli alunni) RICHIESTI DALL’ATTIVITÀ comprensivi degli aspetti inerenti le aree socio-affettiva-relazionale e dell’autonomia | *Aspetti trasversali:* rispettare i tempi degli altri; accettare un compito…  *Compiti/abilità richiesti dall’attività:* sfogliare riviste; ritagliare, scrivere titoli in stampato maiuscolo; riempire scritte; incollare… |
| DESCRIZIONE (individuale o in gruppo [tipo di gruppo: classe, piccolo gruppo…]; atteggiamento dei compagni; atteggiamento dell’alunno/a; intervento dell’/degli insegnante/insegnanti) | Il gruppo classe viene suddiviso in gruppi, ognuno dei quali deve realizzare un cartellone.  *G.* lavora in gruppo con…  Alcuni compagni hanno coinvolto G. supportandolo e dandogli effettivamente spazio all’interno dell’attività; due compagni si sono sostituiti a G in una parte che avrebbe effettivamente potuto svolgere da sé con tempi prolungati.  G. ha tenuto l’attenzione per circa …, poi ha iniziato ad andare negli altri gruppi…; ha dimostrato interesse in particolare per la ricerca di immagini su riviste…  L’insegnante che conduceva l’attività, nel momento in cui G. ha iniziato a staccarsi dal gruppo, ha invitato un compagno a coinvolgerlo fattivamente nella ricerca di immagini… |
| PUNTI DI FORZA OSSERVATI (trasversali, ma anche specifici dell’attività) | Ha accettato le indicazioni di alcuni compagni e di farsi accompagnare, ad esempio, nel ritaglio…  È apparso autonomo nell’incollare le figure, indicando, a volte, anche lo spazio più adatto per la loro collocazione… |
| ASPETTI CHE RICHIEDONO DI ESSERE SVILUPPATI/SUPPORTATI (trasversali, ma anche specifici dell’attività) | Ha incontrato difficoltà ad aspettare il suo turno per sfogliare le riviste, nell’uso dei materiali…  Può essere avviato al ritaglio, con forbici a punta arrotondata;  Mentre riesce ad aprire la colla, deve esercitarsi nella sua chiusura;  Deve esercitarsi nella coloritura… |

**E. RISORSE E VINCOLI**

***Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento***

*Questa parte è evidentemente molto impegnativa per il team/cdc. Richiede di dedicare tempo ad una riflessione ampia, tenendo conto di tutti gli elementi di osservazione e di confronto con gli altri attori coinvolti (famiglia, specialisti, ecc.). Essa è assolutamente indispensabile e non può essere compilata sommariamente o meccanicamente, in quanto diventa la base per l’impostazione di un percorso proficuo per la persona. Anche la sezione “ BARRIERE”, deve essere autentica: utile al team/cdc per compiere un’analisi obiettiva dei limiti e delle carenze e, nel contempo, stimolo per la ricerca di soluzioni e strategie propositive e funzionali al successo formativo. Inoltre, diventa ulteriormente significativa all’interno del processo evolutivo dell’alunno negli anni e nel passaggio di informazioni.*

**E.1. RISORSE**

*Sono i punti di forza sia dell’alunno/a che dell’ambiente.*

**E.2. INTERESSI**

*È ciò che all’alunno/a piace e che può essere utilizzato come stimolo o gratificazione per gli apprendimenti. Elencarli in modo dettagliato.*

**E.3. BARRIERE**

*Sono quelle dell’ambiente, possono essere sia di tipo sociale che materiale e organizzativo (persone, organizzazione del lavoro, spazi, barriere architettoniche, barriere culturali, tecnologiche, terapie). Elencarle in modo dettagliato e prevedere la possibilità di trasformarle in risorse.*

**E.4. COMPORTAMENTI PROBLEMATICI**

*Rilevare ed elencare i comportamenti problematici manifestati dall’alunno/a in previsione di una progettazione per contenerli e/o ridurli.*

|  |
| --- |
| **F. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**  **OBIETTIVI**  **BREVE TERMINE = MAX QUALCHE MESE**  **MEDIO TERMIN E = ENTRO UN ANNO SCOLASTICO**  **LUNGO TERMINE = PIÙ ANNI SCOLASTICI**  *Il presente Piano Educativo è correlato allo schema di osservazione* |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  **SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI – tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Il sé, l’autostima**  **Modalità rispetto a**  persone/situazioni nuove  frustrazioni  difficoltà  gratificazione  costrizione |  |  |  |  |  |  |
| **Il rapporto con gli altri** (compagni, insegnanti, adulti in genere)  modalità di comunicazione (spontanea, a richiesta ecc.) |  |  |  |  |  |  |
| **La motivazione**  iniziativa  coinvolgimento  interesse |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  **SENSO-PERCETTIVA-**  **MOTORIA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI - tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Motricità globale** |  |  |  |  |  |  |
| **Motricità fine** |  |  |  |  |  |  |
| **Schema corporeo** |  |  |  |  |  |  |
| **Funzione visiva** |  |  |  |  |  |  |
| **Percezione uditiva** |  |  |  |  |  |  |
| **Percezione tattile** |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  **DELL’AUTONOMIA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI – tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Autonomia personale**  igiene  abbigliamento  controllo sfinterico  riconoscimento dei pericoli  organizzazione rispetto al compito |  |  |  |  |  |  |
| **Autonomia sociale**  orientamento a scuola e fuori  gestione di sé rispetto al tempo e allo spazio  uso del telefono  uso del denaro  uso dell’orologio  utilizzo di abilità sociali |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  **COGNITIVA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI – tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Memoria** |  |  |  |  |  |  |
| **Attenzione** |  |  |  |  |  |  |
| **Strategie di apprendimento** |  |  |  |  |  |  |
| **Uso integrato di competenze diverse** |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA**  **COMUNICATIVO-LINGUISTICA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI - tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Intenzionalità comunicativa**  uso del linguaggioverbale finalizzandolo alla comunicazione |  |  |  |  |  |  |
| **Mezzi privilegiati**  mimico-gestuale  mimico-facciale  verbale  grafico-pittorico |  |  |  |  |  |  |
| **Comprensione del linguaggio**  parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità in diversi contesti |  |  |  |  |  |  |
| **Produzione verbale**  sviluppo fonologico (dislalie)  patrimonio lessicale  struttura sintattica e narrativa |  |  |  |  |  |  |
| **Competenze in situazioni diverse** |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA DELL’APPRENDIMENTO** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**  (dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione) | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO**  **DEFINITI IN OBIETTIVI** | **OBIETTIVI - tempi** | | | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO**  **DEGLI OBIETTIVI** |
| lungo termine  **PDF** | medio  termine | breve  termine |
| **Competenze linguistiche**  comprensione (consegne, informazioni...)  produzione (comunicazione di bisogni, costruzione di frasi, resoconto di esperienze, spiegazioni...)  lettura (livelli raggiunti)  scrittura (livelli raggiunti) |  |  |  |  |  |  |
| **Competenze matematiche**  quantificazione e numeri  operazioni  misura  geometria  osservazioni e ragionamenti |  |  |  |  |  |  |
| **Competenze generali o trasversali**  lettura come strumento più generale, di apprendimento, di conoscenza…  produzione di immagini  acquisizione di informazioni  ritenzione di informazioni  organizzazione di informazioni  abilità manuali |  |  |  |  |  |  |

**G. PROGRAMMAZIONE ANNUALE SPECIFICA PER L’ALUNNO/A**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

*Predisporre la programmazione annuale specifica per l’alunno/a, disciplinare o per aree, nel modo che si ritiene più funzionale.*

**H. PROGETTI**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

*Progetti specificatamente pensati per l’alunno con disabilità, ma che coinvolgono l’intero gruppo classe o parte di esso*

**I. MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

La *VERIFICA/VALUTAZIONE è gerarchica:*

*valutazione delle strategie: hanno funzionato? Devono essere cambiate/modificate?*

1. *valutazione dell’appropriatezza degli obiettivi che ci siamo posti a breve termine*
2. *valutazione dell’appropriatezza degli obiettivi che ci siamo posti a medio-termine*
3. *valutazione dell’appropriatezza degli obiettivi che ci siamo posti a lungo termine*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA**  **SOCIO-AFFETTIVA-**  **RELAZIONALE** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Il sé, l’autostima**  **Modalità rispetto a**  persone/situazioni nuove  frustrazioni  difficoltà  gratificazione  costrizione |  |  |
| **Il rapporto con gli altri** (compagni, insegnanti, adulti in genere)  modalità di comunicazione  (spontanea, a richiesta ecc.) |  |  |
| **La motivazione**  iniziativa  coinvolgimento  interesse |  |  |
| **AREA**  **SENSO-PERCETTIVA-**  **MOTORIA** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Motricità globale** |  |  |
| **Motricità fine** |  |  |
| **Schema corporeo** |  |  |
| **Funzione visiva** |  |  |
| **Percezione uditiva** |  |  |
| **Percezione tattile** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA**  **DELL’AUTONOMIA** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Autonomia personale**  igiene  abbigliamento  controllo sfinterico  riconoscimento dei pericoli  organizzazione rispetto al compito |  |  |
| **Autonomia sociale**  orientamento a scuola e fuori  gestione di sé rispetto al tempo e allo spazio  uso del telefono  uso del denaro  uso dell’orologio  utilizzo di abilità sociali |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA**  **COGNITIVA** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Memoria** |  |  |
| **Attenzione** |  |  |
| **Strategie di apprendimento** |  |  |
| **Uso integrato di competenze diverse** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA**  **COMUNICATIVO-LINGUISTICA** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Intenzionalità comunicativa**  uso del linguaggioverbale finalizzandolo alla comunicazione |  |  |
| **Mezzi privilegiati**  mimico-gestuale  mimico-facciale  verbale  grafico-pittorico |  |  |
| **Comprensione del linguaggio**  parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità in diversi contesti |  |  |
| **Produzione verbale**  sviluppo fonologico (dislalie)  patrimonio lessicale  struttura sintattica e narrativa |  |  |
| **Competenze in situazioni diverse** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA**  **DELL’APPRENDIMENTO** | **OBIETTIVI** | **OSSERVAZIONI** |
| **Competenze linguistiche**  comprensione (consegne, informazioni...)  produzione (comunicazione di bisogni, costruzione di frasi, resoconto di esperienze, spiegazioni...)  lettura (livelli raggiunti)  scrittura (livelli raggiunti) |  |  |
| **Competenze matematiche**  quantificazione e numeri  operazioni  misura  geometria  osservazioni e ragionamenti |  |  |
| **Competenze generali o trasversali**  lettura come strumento più generale, di apprendimento, di conoscenza…  produzione di immagini  acquisizione di informazioni  ritenzione di informazioni  organizzazione di informazioni  abilità manuali |  |  |

**L. VALUTAZIONE DISCIPLINARE SPECIFICA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Obiettivo** | **come viene verificato l’obiettivo**  (osservazione, prove di verifica, attività scritte/orali/pratiche…) | **Periodo** | **Voto/Osservazioni** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**M. RELAZIONE FINALE**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

*Redigere la relazione finale dell'alunno/a declinando, in maniera discorsiva le indicazioni riportate di seguito:*

* *ore sostegno*
* *ore assistenza educativa*
* *contesto classe*
* *tipologia di programmazione (comune alla classe-personalizzata-semplificata-ridotta)*
* *sintesi significativa delle aree specificando evoluzione e/o involuzione dell'alunno*
* *obiettivi raggiunti e non raggiunti rispetto al PEI*
* *metodologia utilizzata*
* *relazioni con compagni ed adulti*
* *rapporti scuola - famiglia*
* *obiettivi prevedibili per il prossimo anno*
* *sussidi e strumenti per il prossimo anno*
* *orientamento* ***(solo classi seconda e terza scuola secondaria)***

**N. ALLEGATI AL PEI**

**Leggere con attenzione, cancellare nella versione definitiva del documento**

* *esempi significativi di produzioni e/o prove di verifica (modello non compilato)*
* *Verbali incontri con: famiglia, operatori socio-sanitari, rappresentanti del territorio, ecc.*
* *Schede di valutazione intermedie e finali*
* *Relazioni dell’assistente educatore (se presente)*
* *Orientamento scolastico-professionale* ***(solo classi seconda e terza scuola secondaria)***

**IL PRESENTE PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO È STATO ELABORATO E CONDIVISO DAI SEGUENTI SOGGETTI**

* **DOCENTI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Disciplina d’insegnamento** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

* **ASSISTENTI EDUCATORI E/O ALTRE FIGURE**

*(assistente per l’autonomia/operatore per l’integrazione, assistente sociale del Comune, tecnico tiflologo, interprete LIS, operatore psicopedagogico ecc.)*

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Firma** |
|  |  |
|  |  |

* **OPERATORI SOCIO-SANITARI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Figura/Ente di appartenenza** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |

* **GENITORI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** | **Firma** |
|  |  |
|  |  |

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** **DATA**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_